

Prof. F. Haskell,
7, Walton Street,
Oxford

8. gennaio, 1973

INGHILTERRA,

Carissimo Haskell,

Le scrivo per chiedere la Sua collaborazione a cui terrei enormemente. La casa editrice Electa di Milano, che forse Lei conosce, ha intenzione di dare un ulteriore sviluppo alle sue pubblicazioni d'artede di meglio precisare il suo indirizzo culturale, programmando un insieme di opere e di collane.

A questo proposito si è costituito un comitato di consulenza composto da Norberg-Schulz di Oslo, Eduard Hüttinger di Berna, Denis Sutton, Enrico Castelnuovo, Carlo Pirovani (che fa parte della casa editrice) ed io. Sarei molto felice, e lo sarebbero anche i titolari della casa editrice se Lei vorrà fare parte di questo comitato. Ci si riunisce una volta ogni due o tre mesi a Milano, si preparano programmi, ci si scambiano idee, si fanno suggerimenti, ecc. ecc.

Naturalmente è un lavoro retribuito e le spese sono subito rimborsate. Se Lei vorrà accettare, ~~le~~ manderei i rendiconti delle prime due riunioni che abbiamo fatto.

In attesa di una Sua risposta e nella speranza di aver presto il piacere di rincontrarLa, La saluto caramente,

Giuliano Briganti